Invecchiare nel potere



A un certo punto, se sfogliate le photogallery del 'Nuovo centro destra' presentato oggi a Roma, vi appare lui: anziano ma sempre in forma. Probabilmente il suo volto non vi dice nulla: in 35 anni di potere, è sempre stato volatile al limite della clandestinità. Una volta a un giornalista che lo inseguiva ha perfino negato di essere se stesso, pur di non rilasciare interviste.

Sì, direi che Francesco Colucci detto Ciccio è una metafora perfetta del neonato partito di Alfano: entrato in Parlamento per la prima volta nel 1972, già sottosegretario con Andreotti e con Spadolini, è ancora lì, transumato attraverso due repubbliche e diversi partiti, ai quali ha portato e continua a portare il suo pingue pacchetto di voti.

Il potere per il potere, allo stato puro: silenzioso e capace di scivolare attraverso mille fedeltà diverse, da Nenni ad Alfano passando per Berlusconi, ormai anche lui alle spalle.

E stamattina eccolo qui, al Tempio di Adriano: lezione vivente per tutti gli altri slalomisti dell'autopiazzamento, in fondo alle prime armi, davvero, rispetto al grande Ciccio.